Comune di San Valentino Torio
(Provincia di Salerno)

PUC

SAN VALENTINO TORIO

PIANO URBANISTICO COMUNALE

(LR 16/2004 - Reg. Regionale 5/2011)

Pianificazione Urbanistica (DEFINITIVO)		Tavola **D.4**
D.4 - Relazione Acustica	**Febbraio 2019**	

Sindaco:	ing. Michele Strianese
Assessore all'Urbanistica:	ing. Michele Strianese
RUP:	ing. Giancarlo Migliaro
Progettista:	ing. Giovanni Pellegrino
Assistenza tecnico-specialistica ed elaborazioni cartografiche:	ing. Adele Stanzione
Studio agronomico:	Dott. Agr. Rossella Robusto
Studio geologico:	Dott. Geol. Carmine Manganiello
Zonizzazione acustica:	Arch. Antonia Iride
Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale):	Arch. Valentina Taliercio Arch. Carlo Velardo

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PREMESSA 1

1. INTRODUZIONE 2

2. QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO 2

La normativa di riferimento per la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica....2

Pianificazione acustica pregressa....3

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE 4

Dati strutturali....5
La mobilità a livello comunale e intercomunale....5
Il centro abitato....6
L'area industriale (PIP)....7

4. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE 10

Dati di partenza....10
Criteri orientativi....10
La suddivisione in zone....11
I limiti assoluti di zona....11
Fasi di predisposizione all' aggiornamento della classificazione acustica del territorio....13
Indagini in loco: rilievi fonometrici....14
Strumentazione utilizzata....14
Valutazione del clima acustico....28
Criteri adottati per l' aggiornamento della cartografia....30
Individuazione delle aree particolarmente protette (classe I)....30
Aree prevalentemente industriali ed esclusivamente industriali (V , VI)....31
Individuazione delle aree residenziali,commerciali/terziarie e artigianali (II, III, IV)....31
Relazioni di confine....31
Classificazione delle infrastrutture viarie....32
Fasce di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie....35
Individuazione dei siti destinati a spettacolo a carattere temporaneo....36
Criteri per il risanamento....37
Interventi di programmazione territoriale e viabilistica....37
Interventi viabilistici di ordine progettuale....37
Protezioni passive degli edifici....38
La normativa di attuazione del Piano....39

5. CONCLUSIONI 39

6. ALLEGATI 41

Definizioni e parametri....41
Certificati di taratura....43

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PREMESSA

In ottemperanza all'incarico ricevuto giusta determina dirigenziale n.08 del 12/01/2015 e successiva convenzione, il sottoscritto tecnico competente in acustica Arch. Antonia Iride (tecnico competente in acustica iscritta all'albo della Regione Campania giusto Decreto della Giunta Regionale della Campania n. 42 del 07/02/2012) residente in Cerreto Sannita (BN) alla via Felice Cavallotti, n.30 ed iscritta all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Napoli Sezione "A"- Settore Architettura Numero di iscrizione n. 1886, redige la seguente relazione di accompagnamento alla classificazione acustica del comune di San Valentino Torio la quale illustra la metodologia seguita e le scelte effettuate per l'aggiornamento del Piano.

La Regione Campania, con Deliberazione N. 2436 del 01/08/2003 pubblicata sul BURC n°41 del 15/09/2003 ha approvato il documento "Linee guida regionali per la redazione di Piani Comunali di Zonizzazione Acustica" ritenendo necessaria l'adozione dei Piani di Classificazione Acustica su tutto il territorio regionale.

La zonizzazione acustica è uno strumento di governo del territorio il cui scopo principale è quello di disciplinarne il suo uso e di regolamentare le modalità di sviluppo delle attività antropiche, nel rispetto della vigente legislazione in materia di gestione del rumore ambientale.

La norma che affida ai comuni la competenza in materia di classificazione dei propri territori, in classi di destinazione d'uso, è stata introdotta dall'art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991 e ripresa dalla legge 26 ottobre 1995, n. 447, la quale, oltre che fissare criteri particolareggiati al riguardo, ne ha anche sancito il carattere di obbligatorietà per tutti i comuni.

In questo senso, è stato necessario procedere all'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica nel rispetto dei contenuti e delle previsioni urbanistiche del PUC da adottare.

La prima parte della presente Relazione tecnica, analizza la normativa nazionale e regionale vigente relativa ai Piani di classificazione acustica. La seconda parte descrive le procedure e le scelte specifiche adottate per la suddivisione del territorio comunale, l'attribuzione delle specifiche classi ed illustra la prima individuazione delle classi acustiche e l'inserimento delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Il Piano di Classificazione Acustica comprende i seguenti elaborati denominati allegato D:

- D.4 - Relazione Tecnica Acustica
- D.4.1 - Regolamento comunale di attuazione;
- D.4.2 – Zonizzazione acustica del territorio in scala 1:5000

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. INTRODUZIONE

La classificazione acustica del territorio comunale è un atto di pianificazione che i Comuni devono attuare in base alla Legge n. 447 del 1995 seguendo le modalità indicate dalla normativa regionale in materia. La classificazione acustica, ancorché atto dovuto dalla normativa vigente, rappresenta una opportunità per le amministrazioni locali di regolamentare l'uso del territorio, oltre che in base agli strumenti urbanistici anche sulla base dell'impatto acustico o della tutela che ciascun insediamento sia civile che produttivo o di servizi devono avere in una determinata area. La classificazione acustica incide sulla destinazione d'uso del territorio in quanto lo distingue in aree a maggiore o minore livello di rumorosità consentita ed è una delle poche possibilità di governo che può collocare sul territorio in modo equilibrato sia le attività rumorose che quelle che invece richiedono la quiete.

L'Amministrazione locale, pur nel rispetto della normativa nazionale e regionale che determina con una certa precisione l'assegnazione delle classi acustiche in base alle caratteristiche e agli usi del territorio, conserva una certa discrezionalità che può impegnare per incontrare le peculiarità della propria area. La presente relazione di accompagnamento alla classificazione acustica del Comune di San Valentino Torio illustra la metodologia seguita e le scelte effettuate per la realizzazione del piano.

2. QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento per la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica

La Classificazione Acustica del territorio comunale è realizzata in attuazione della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e consiste nella suddivisione del territorio comunale in zone acustiche omogenee, con l'assegnazione per ciascuna di esse di una delle sei Classi indicate dalla normativa, sulla base della prevalente ed effettiva destinazione d'uso della stessa (zonizzazione acustica). Ad ognuna delle sei classi il decreto ha associato determinati limiti di accettabilità dei livelli sonori, con distinzione fra periodo diurno (dalle 6 alle 22) e notturno (dalle 22 alle 6).

Gli obiettivi del Piano di zonizzazione acustica sono:

• favorire la gestione del territorio conoscendo le principali cause di inquinamento acustico presenti;

• assegnare ad ogni punto del territorio i valori limite di rumore: consentiti per le opere esistenti, e da rispettare (già in fase di progettazione) per i nuovi impianti, le infrastrutture di trasporto o le sorgenti sonore (non temporanee);

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

• garantire la corretta pianificazione urbanistica di nuove aree e la verifica della compatibilità di nuovi insediamenti in aree già urbanizzate (prevenendo il deterioramento di zone non inquinate dal punto di vista acustico);

• coordinare la pianificazione urbanistica del territorio con l'esigenza di garantire la massima tutela della popolazione da episodi di inquinamento acustico;

• risanare le zone dove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale superiori ai valori limite che potrebbero comportare effetti negativi sulla salute della popolazione residente;

• valutare gli eventuali interventi di risanamento e di bonifica, nei modi e nei tempi previsti dalla legislazione vigente in materia di inquinamento acustico e prevedere Piani di Risanamento.

Infine la legge regionale n.16/2004 "*Norme per il governo del territorio*" all'art.46 disciplina in materia di inquinamento acustico introducendo i piani di zonizzazione acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, tra gli elaborati tecnici allegati al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Pianificazione acustica pregressa

Il comune di San Valentino Torio è dotato di piano di zonizzazione acustica, adottato con delibera di C.C. n. 03 del 10/01/2002, e allegato al vigente piano regolatore generale (PRG).

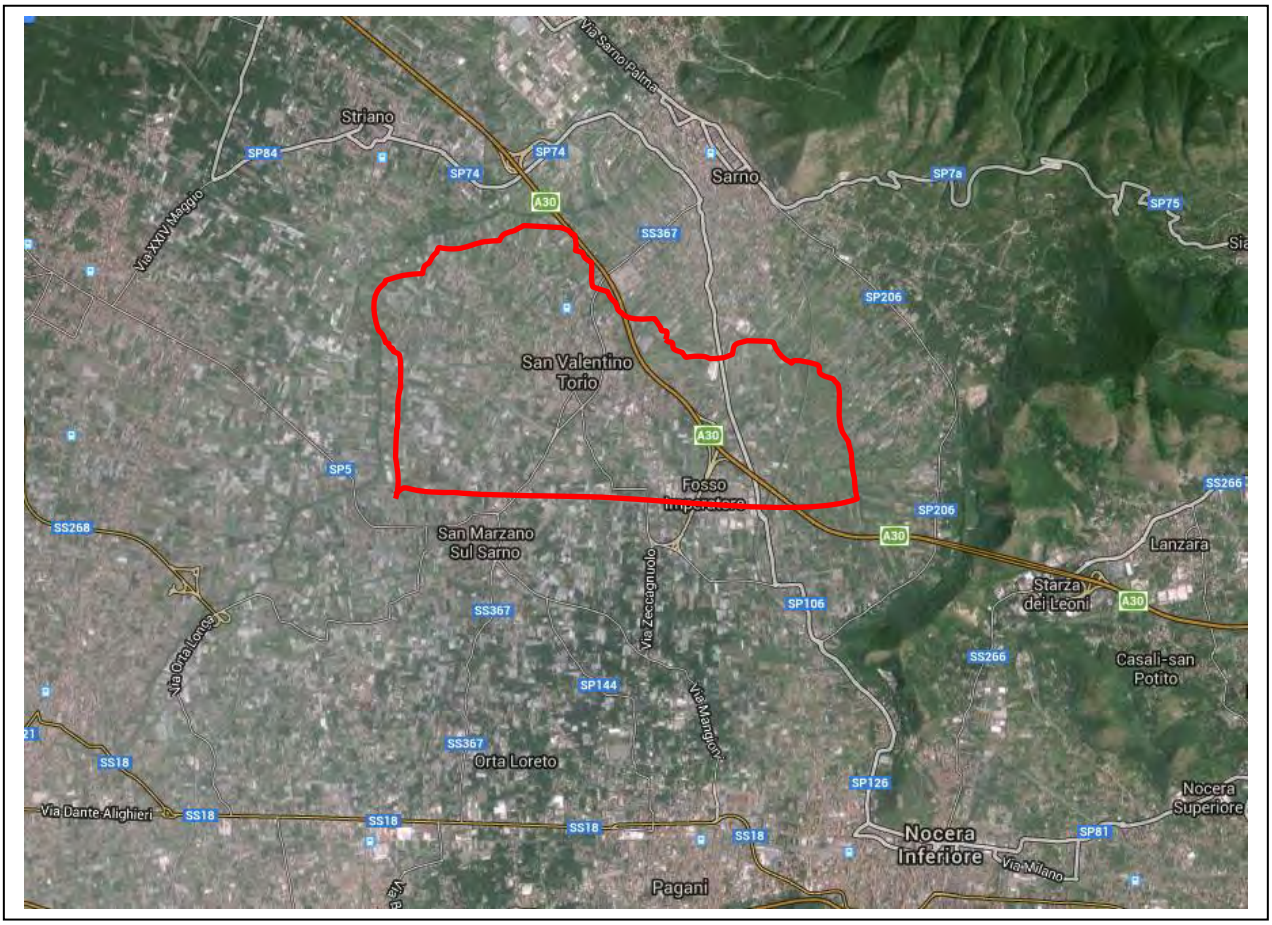
La redazione del nuovo strumento urbanistico comunale (PUC) ai sensi della LR n. 16/2004 e smi rende necessaria la rielaborazione e l'adeguamento del vigente piano acustico in funzione sia delle trasformazioni avvenute nel territorio in questi anni sia a delle previsioni di trasformazioni urbanistiche contenute nel redigendo PUC.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il Comune di San Valentino Torio è inserito nel vasto comprensorio denominato “Agro Nocerino Sarnese”, al margine Nord-Est della Provincia di Salerno. I confini vengono individuati nel bacino idrografico del fiume Sarno, in cui confluiscono i torrenti Solofrana e Cavatola. Il comune occupa un ambito territoriale quasi totalmente pianeggiante i cui confini naturali sono rappresentati dagli affluenti del fiume Sarno come il Fosso Imperatore ed il Canale San Marco.

Figura 01: Inquadramento territoriale (in rosso i limiti amministrativi del Comune)



Il territorio comunale si estende per una superficie di circa 9 Kmq e confina con i comuni:

- di Sarno e di Striano;
- di Nocera Inferiore, di Pagani e di San Marzano sul Sarno;
- di Scafati e Poggiomarino.

L’intenso sviluppo urbanistico, lungo gli assi principali, di costruzioni rurali e ville unifamiliari, legate per la maggior parte al fondo agricolo, hanno operato una trasformazione nella connotazione dei due centri originari di San Valentino e Casatori.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Dati strutturali

Estensione territoriale……9 kmq

Popolazione residente al 09/10/2014…… 13.146 ab.

Densità abitativa……1.460,66 ab/kmq

Distribuzione territoriale della popolazione residente:

Tab. n 01: distribuzione della popolazione residente

	Popolazione al 1991	Popolazione al 2001	Popolazione al 2011
San Valentino Centro	1630	1488	nn*
CASATORI	527	505	nn
TOTALE	**8.203**	**9.285**	**10.439**

*Non è stato possibile reperire alcun dato in merito presso gli uffici e le banche dati ufficiali consultate

La mobilità a livello comunale e intercomunale

Il territorio comunale è quasi interamente attraversato da strutture viarie e ferroviarie di vario ordine ed importanza che lo collegano con gli altri centri. Infrastrutture di rilevante importanza che attraversano il territorio comunale sono:

a) l'autostrada A 30 – Caserta Salerno, il cui svincolo (Nocera –Pagani) occupa una parte importante del territorio comunale;

b) la SS 367 che collega San Marzano sul Sarno, con Sarno e con la bretella di variante che devia il flusso veicolare verso Est;

c) la strada provinciale che attraversa San Valentino Torio e la frazione di Casatori collegando i due centri con i Pesi Vesuviani e la Provinciale Nocera – Sarno;

d) la strada provinciale, denominata via Zeccagnuolo, che collega san Valentino Torio con Casatori e con Pagani;

e) la viabilità comunale, inoltre è interessata per l'intero territorio comunale da stradine di collegamento tra i due principali centri abitati ed i campi agricoli;

f) inoltre il territorio è attraversato da due linee ferroviarie quella della dalla tratta Circumvesuviana che collega Nocera Inferiore con Sarno e quella della TAV che collega Roma con Salerno.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



In giallo sono rappresentate le arterie di collegamento stradale in azzurro quelle ferroviarie che attraversano il territorio comunale

Figura 02: Le infrastrutture di collegamento presenti

Il centro abitato

Il sistema insediativo del comune di San Valentino Torio presenta caratteristiche simili a quello degli altri comuni che caratterizzano la piano dell'Agro Nocerino Sarnese e più precisamente esso è costituito da un insediamento a bassa densità al quale fa da contrappunto un'equilibrata integrazione di funzioni collettive, di attrezzature e di dotazioni infrastrutturali.

Il sistema insediativo si articola intorno a due nuclei principali quello del centro urbano ed il nucleo della frazione di Casatori.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

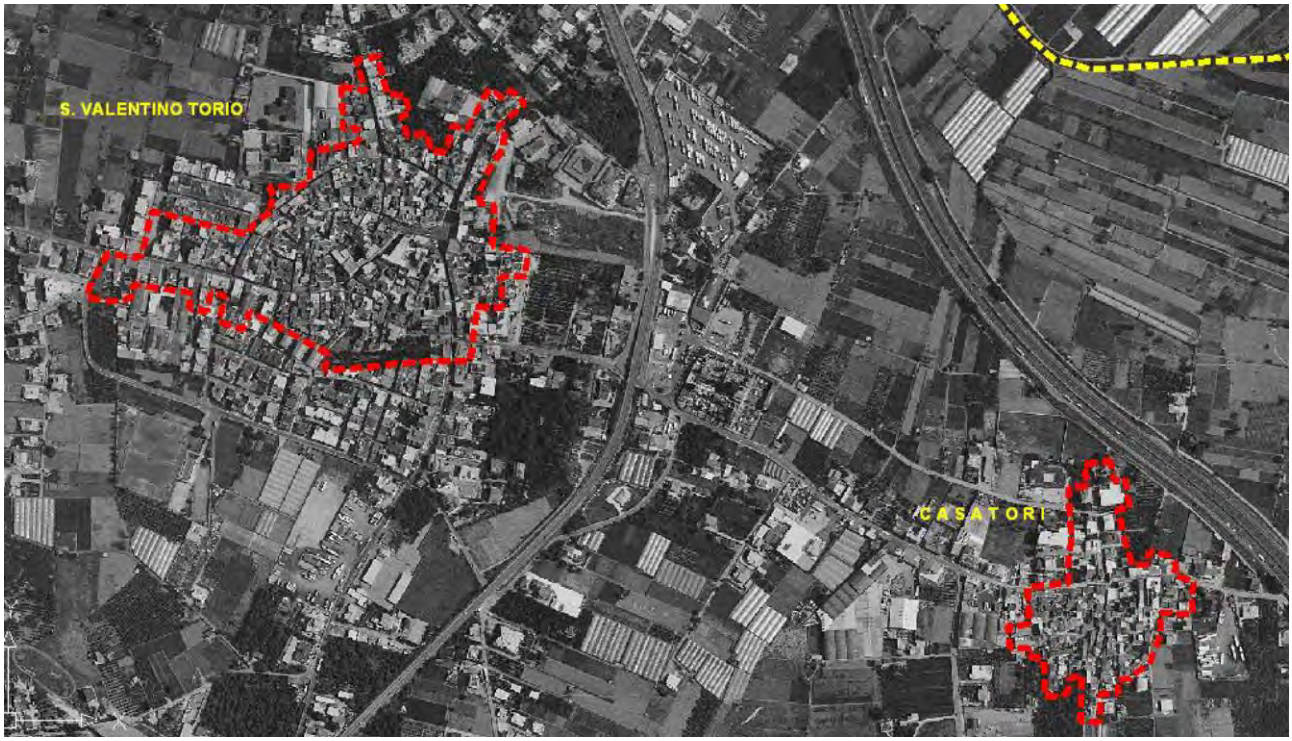


Figura 03: I centri abitati di San Valentino e Casatori

La restante parte del territorio, a carattere prevalentemente agricolo, presenta insediamenti industriali, legati al settore agro-alimentare, per la trasformazione dei prodotti agricoli e all'industria conserviera.

Gli elementi di interferenza locale sono riconducibili alla presenza degli insediamenti in progressiva espansione, alla rete infrastrutturale attuale e soprattutto per quella in previsione, alla presenza in diversi parti del territorio di elettrodotti, alla perdita del paesaggio agricolo, alla forte riduzione della vegetazione ripariale.

L'area industriale (PIP)

Il settore dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei sevizi è considerato prioritario per lo sviluppo economico del comune.

Il comune di San Valentino Torio è dotato di un' area destinata alle attività produttive in località Sciulia il cui Piano di Insediamenti Produttivi è stato adottato con delib. di G.C. n. 77 del 19/04/2006 ed al completamento del suo iter formativo è stato definitivamente approvato.

Le aree industriali sono localizzate lungo la direttrice Nocera Sarno a ridosso del casello autostradale A30 Nocera Pagani.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

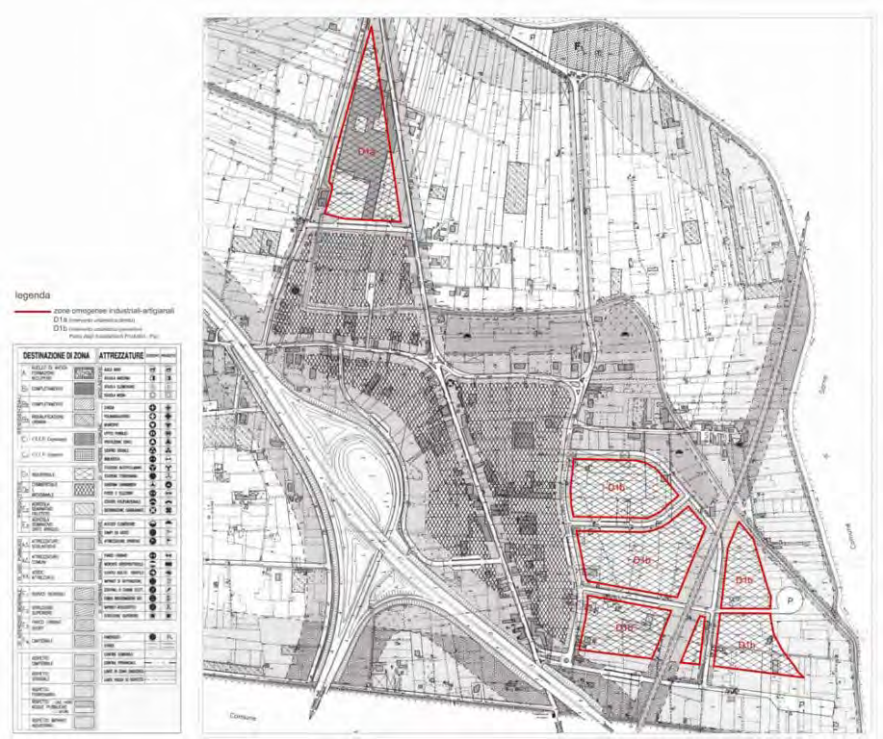


Figura 04:Piano Regolatore Generale. Stralcio

Il PIP ha un'estensione complessiva di 195.661 mq di cui 187.755 mq è la parte da espropriare per una previsione di 25 capannoni; ad oggi il Piano non è ancora saturo.

Le previsioni urbanistiche contenute nella parte operativa del PUC non confermano la destinazione industriale di tali aree in quanto su di esse gravano vincoli (fascia di rispetto delle linee degli elettrodotti) che ne impediscano trasformazioni e utilizzo dei suoli congruenti con la disciplina vincolistica vigente su di esse. Pertanto il PUC individua una nuova area a destinazione urbanistica D3 Piano degli insediamenti produttivi nei lotti liberi a ridosso della strada provinciale SP n.6.

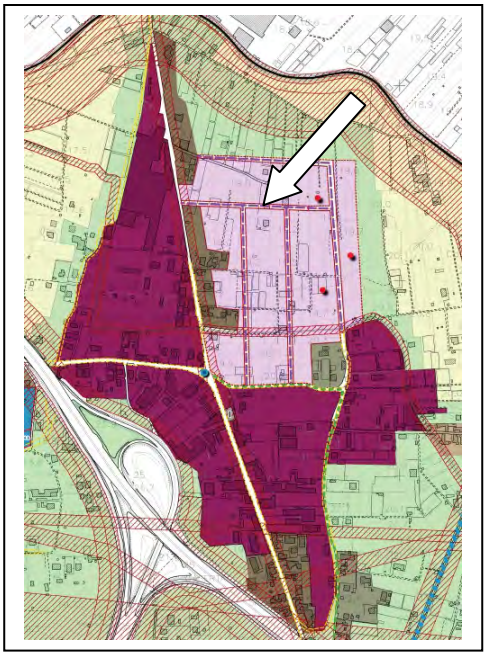


Figura 05: Area di completamento industriale Zona D3 (viola chiaro indicata dalla freccia)

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Inoltre dai sopraluoghi in loco è emerso che nei due centri abitati di San Valentino centro e Casatori sono presenti molti impianti industriali ancora in esercizio che determinano un congestionamento dei due centri e che pertanto dovrebbero essere delocalizzati in aree congrue a soddisfare anche richieste di eventuali ampliamenti dell'attività stesse e ridurre le immissioni sonore nei due centri urbani.

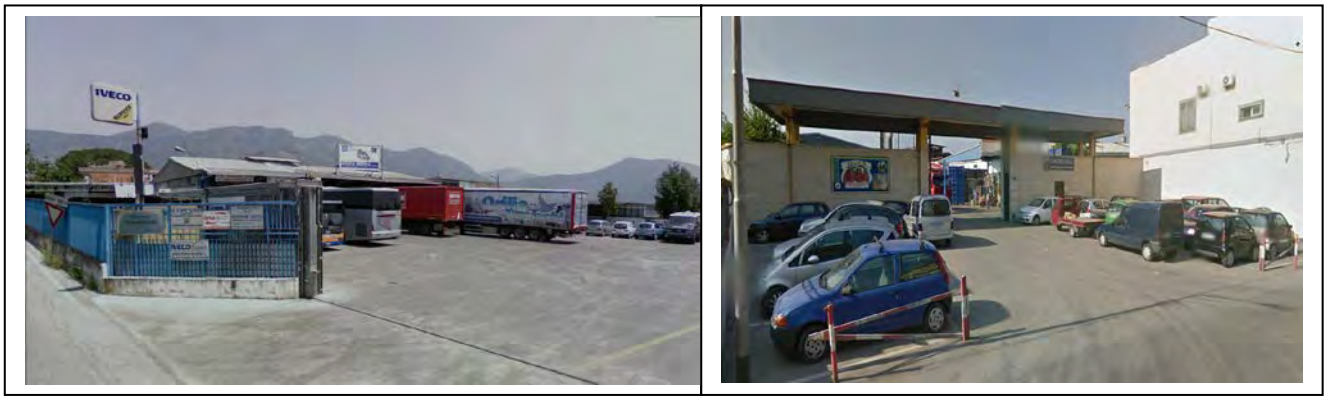


Figura 06-07: Ingresso aree industriali San Valentino centro e Casatori

Infine nel territorio comunale, in località Casatori, lungo via Zaccagnuolo è prevista l'attuazione di un progetto per la realizzazione di un polo intermodale per la logistica di superficie circa 7,5 ettari a servizio del comune di San Valentino Torio e di Nocera Inferiore.



Figura 08: Area Interessata dal polo logistico

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

4. CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Dati di partenza

Sono riportati di seguito i dati e le informazioni acquisite, su cui si è basata la stesura e lo studio del Piano di Classificazione Acustica. Il formato di questi dati è in alcuni casi esclusivamente cartaceo, per la maggior parte di essi digitale.

Il Comune di San Valentino Torio – Ufficio Edilizia Privata e Tecnico-Manutentivo – ha fornito:

- *mappa dell'aerofotogrammetrico del Comune aggiornata al 2010, in formato dwg;*
- *ortofoto ad alta risoluzione georeferenziata nel sistema di coordinate Gauss – Boaga;*
- *localizzazione planimetrica dei recettori sensibili: scuole e asili, aree verdi e Parchi;*
- *Classificazione delle infrastrutture stradali con indicazione di quelle maggiormente trafficate;*
- *dati del censimento ISTAT 2001-2011;*
- *copia dello stradario del Comune;*
- *Piano di Classificazione Acustica prodotta da un precedente incarico;*
- *Zonizzazioni Acustiche dei Comuni confinanti zonizzati acusticamente, Relazioni Tecniche e cartografia correlata;*

È stato utilizzato come base di lavoro l'aerofotogrammetrico comunale georeferenziato e come supporti la Carta Tecnica Regionale della Campania (CTR), sia in formato vettoriale che le ortofoto della Regione Campania.

Criteri orientativi

Scopo del Piano è quello di classificare il territorio comunale di San Valentino Torio in zone diverse ed acusticamente omogenee a cui corrispondono i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti consentiti, secondo i criteri fissati dal D.P.C.M. 1/3/1991 e dal D.P.C.M. 14/11/1997.

Concorrono a definire le diverse zone sostanzialmente tre aspetti:

1. *lo stato di fatto, ovvero la rumorosità ambientale esistente nel territorio;*
2. *le scelte di programmazione del territorio espresse nel piano urbanistico (PUC).*

I limiti di zona hanno sinteticamente i seguenti scopi:

- *costituire un riferimento preciso da rispettare per tutte le sorgenti sonore esistenti;*
- *garantire la protezione di zone poco rumorose;*
- *promuovere il risanamento di zone eccessivamente rumorose;*
- *costituire un riferimento ed un vincolo nella pianificazione di nuove aree di sviluppo urbanistico.*

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

La suddivisione in zone

Il D.P.C.M. 1/3/91 e il successivo D.P.C.M. 14/11/97 prevedono la classificazione del territorio comunale in zone di sei classi.

Classe I - Aree particolarmente protette

Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro destinazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali.

Classe III - Aree di tipo misto

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; le aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici.

Classe IV - Aree di intensa attività umana

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.

Classe V - Aree prevalentemente industriali

Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni.

Classe VI - Aree esclusivamente industriali

Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

I limiti assoluti di zona

Il D.P.C.M. 14/11/97 stabilisce anche una suddivisione definita "tempo di riferimento" e riferita ai livelli massimi ammissibili in relazione al periodo di emissione del rumore:

• periodo diurno dalle ore 6.00 alle ore 22.00;

• periodo notturno dalle ore 22.00 alle ore 6.00.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

I limiti massimi di immissione per le varie aree sono rappresentati in Tabella n.02.

Tab.n.02: Limiti massimi di immissione per le diverse aree (D.P.C.M.14/11/1997)

Classe di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Classe I – Aree particolarmente protette	50 dBA	40 dBA
Classe II – Aree destinate ad uso residenziale	55 dBA	45 dBA
Classe III – Aree di tipo misto	60 dBA	50 dBA
Classe IV– Aree di intensa attività umana	65 dBA	55 dBA
Classe V – Aree prevalentemente industriali	70 dBA	60 dBA
Classe VI – Aree esclusivamente industriali	70 dBA	70 dBA

I limiti massimi di emissione per le varie aree (misurati in prossimità della sorgente sonora) sono rappresentati in Tabella n.03.

Tab.n.03: Limiti massimi di emissione per le diverse aree (D.P.C.M.14/11/1997)

Classe di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Classe I – Aree particolarmente protette	45 dBA	35 dBA
Classe II – Aree destinate ad uso residenziale	50 dBA	40 dBA
Classe III – Aree di tipo misto	55 dBA	45 dBA
Classe IV– Aree di intensa attività umana	60 dBA	50 dBA
Classe V – Aree prevalentemente industriali	65 dBA	55 dBA
Classe VI – Aree esclusivamente industriali	65 dBA	65 dBA

Infine di seguito si indicano i valori limite di qualità (Tabella n.04) a cui si dovrebbe tendere per un valore ottimale del clima acustico all'interno delle classi di appartenenza individuate per il territorio comunale di San Valentino Torio.

Tab.n.04: Valori limite di qualità – Leq in dBA

Classe di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Classe I – Aree particolarmente protette	47 dBA	37 dBA
Classe II – Aree destinate ad uso residenziale	52 dBA	42 dBA
Classe III – Aree di tipo misto	57 dBA	47 dBA
Classe IV– Aree di intensa attività umana	62 dBA	52 dBA
Classe V – Aree prevalentemente industriali	67 dBA	57 dBA
Classe VI – Aree esclusivamente industriali	70 dBA	70 dBA

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Fasi di predisposizione all' aggiornamento della classificazione acustica del territorio

Per l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di San Valentino Torio è stata effettuata una campagna di misure fonometriche, in punti diversi del territorio comunale, per valutare il clima acustico, allo stato attuale, dell'intero territorio comunale.

I punti di misura sono stati scelti in prossimità delle scuole, nel centro storico e lungo le strade maggiormente interessate da traffico veicolare.



Figura 09: Localizzazione dei punti di misura fonometrica effettuati nel comune di San Valentino Torio

Le misure fonometriche e la relativa elaborazione sono state eseguite nel rispetto delle seguenti disposizioni legislative: "Legge quadro sull'inquinamento acustico" del 26 ottobre 1995, n.447, Decreto Ministeriale 16.03.1998 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) che riporta le metodologie di acquisizione del segnale sia in ambiente esterno che interno. DPCM 14.11.1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore) che in attuazione dell'art. 3, comma 1, della "Legge quadro sull'inquinamento acustico", determina i valori limite di emissione, i valori limite di immissione e valori limite differenziali di immissione. Circolare 6 settembre 2004, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, "Interpretazione in materia di inquinamento acustico: Criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali".

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Indagini in loco: rilievi fonometrici

Nel mese di gennaio 2015 (07/01/2015) sono state eseguite, come evidenziato nella figura n.10, alcune misure fonometriche in prossimità dei recettori più sensibili presenti sul territorio comunale.

Durante la campagna di misurazione preliminare il tecnico incaricato arch. Antonia Iride si è avvalso della collaborazione dell'ing. Carmine Covelli e dall'arch. Clementina Saccomanno.

I rilievi fonometrici sono stati eseguiti, in data 07 gennaio 2015 dalle ore 9:00 alle ore 14:00.

Strumentazione utilizzata

I rilievi e le misurazioni per la valutazione del clima acustico sono state effettuate con:

- *fonometro integratore "Larson Davis", modello "LXT1" e matricola 0003065*
- *calibratore "Larson Davis" modello "CAL 200" e matricola 9244.*

La strumentazione in uso rientra nella CLASSE 1 come definito dagli standard EN 60651 ed EN 60804 e CEI 29 - 4, ed è provvista di regolare certificato di taratura che si allega alla presente Relazione Tecnica.

Prima dell'inizio delle misure sono state acquisite tutte le informazioni che possono condizionare la scelta del metodo, dei tempi e delle posizioni di misura.

I rilievi di rumorosità hanno tenuto conto delle variazioni sia dell'emissioni sonore delle sorgenti che della loro propagazione.

Sono stati rilevati tutti i dati che conducono ad una descrizione delle sorgenti che influiscono sul rumore ambientale nelle zone interessate dall'indagine.

Il tempo di misura è compreso nel tempo di osservazione.

Le modalità di misura sono quelle indicate negli allegati A, B e C del D.M. 16 marzo 1998.

Le operazioni di taratura sono state effettuate prima e dopo ciclo di misura con calibratore di precisione acustica marca "Larson Davis" modello "CAL 200".

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Di seguito si riporta la sintesi delle misurazioni effettuate.

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 1 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #256

Piazza	Amendola		
Tipologia ricettore:	Area residenziale		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 11.00	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47552		E. 14.36068

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria		
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive		
D - Strade urbane di scorrimento			Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole		
F - Strade locali	X		Scuola Istituto superiore		

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

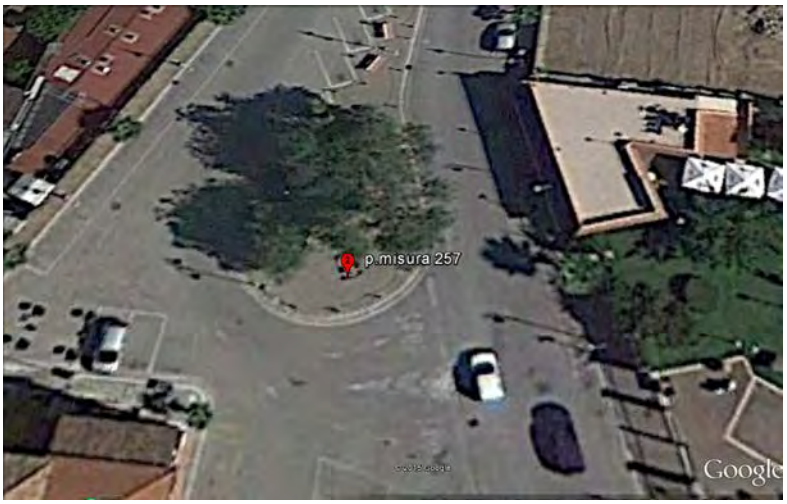
PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
22	2	1	1	0

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
50.2	54.0	50.1	39.5
Descrizione		Foto	
Il punto di misura è situato in prossimità del centro del Comune. E' interessato da scarso traffico veicolare. Media densità di popolazione. Strada in basolato.			

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 2 Foglio:





COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #257

Piazza:			
Tipologia ricettore:	Area di tipo misto / parcheggio auto / antistante villa comunale / scuola media		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 11:22	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47572		E. 14.36151

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria		
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive		
D - Strade urbane di scorrimento			Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole		
F - Strade locali	X		Parcheggio auto	X	

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
30	3	1	4	0

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
62.2	64.8	58.3	48.2
Descrizione		Foto	

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Il punto di misura è situato nella piazza antistante la villa comunale e alla scuola elementare, la piazza è destinata anche a parcheggio. Strada con asfalto liscio.	

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 3 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #258

Via	Annunziata (antistante stazione Circumvesuviana)		
Tipologia ricettore:	Area residenziale		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 11:43	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47810		E. 14.35968

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria	X	
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive		
D - Strade urbane di scorrimento			Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole		
F - Strade locali	X		Stazione Vesuviana	X	

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
50	14	1	1	2

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
68.3	71.7	66.3	56.0

Descrizione	Foto
Il punto di misura è situato in prossimità della stazione della cirumvesuviana. La zona presenta un'alta densità di popolazione ed un alta densità di traffico. Strada con asfalto liscio. Passaggio del treno della circumvesuviana alle ore 11:52 come evidenziato nella foto accanto.	

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 4 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #259

incrocio	Via Annunziata / via Mezzana		
Tipologia ricettore:	Area residenziale		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 12:06	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47676		E. 14.36020

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria		
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive		
D - Strade urbane di scorrimento			Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole		
F - Strade locali	X		Incrocio stradale	X	

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
30	3	1	1	0

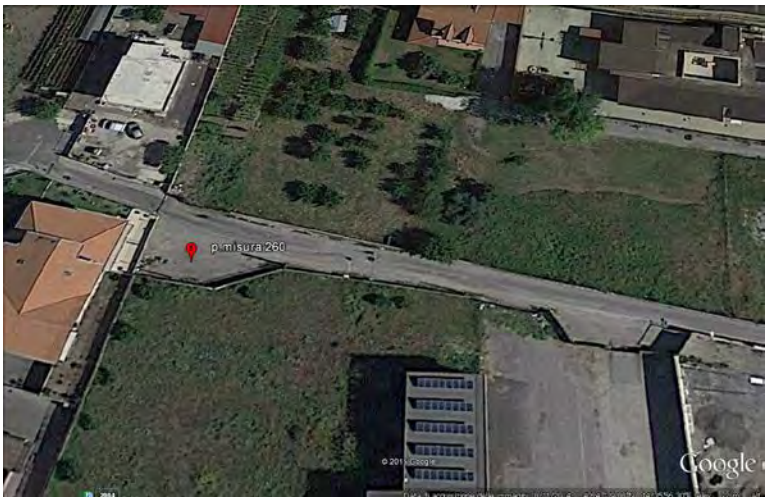
COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
69.3	73.1	64.5	53.1

Descrizione	Foto
Il punto di misura è situato all'incrocio tra via Annunziata e via Mezzana. Presenta una media densità di popolazione, alta media di traffico veicolare. Strada con asfalto liscio.	

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 5 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #260

via	Mezzana – piazzale antistante scuola elementare		
Tipologia ricettore:	Area residenziale / scuola elementare		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 12:06	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47664		E. 14.35919

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria		
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive		
D - Strade urbane di scorrimento			Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole		
F - Strade locali	X		Incrocio stradale		

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
14	1	0	0	0

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
62.0	64.8	52.7	44.4

Descrizione	Foto
Il punto di misura è situato nel piazzale della scuola elementare, con bassa densità di traffico e bassa densità di popolazione. Strada con asfalto liscio.	

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 6 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #261

Piazzale	antistante Cimitero		
Tipologia ricettore:	Area cimiteriale		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 12:34	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47444		E. 14.35299

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria		
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive		
D - Strade urbane di scorrimento	X		Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole		
F - Strade locali	X		Incrocio stradale	X	

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

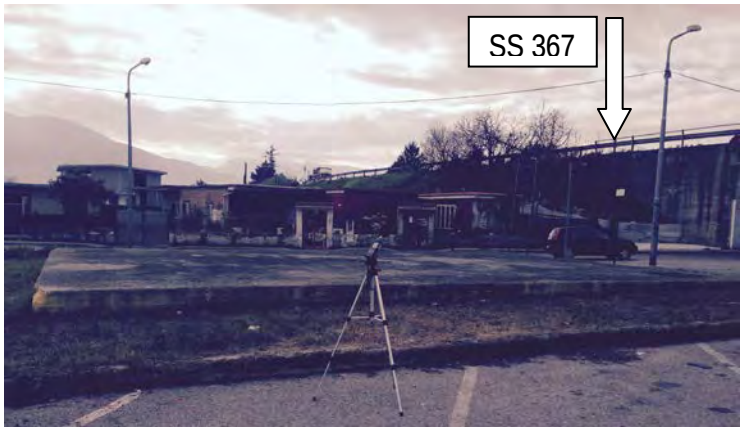
PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
92	10	2	10	26

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
64.6	67.5	63.1	57.5

Descrizione	Foto
Il punto di misura è situato nel piazzale del Cimitero. Caratterizzato da una alta densità traffico causato dalla presenza di strade con alta intensità di traffico come l'accesso alla SS 367 e il passaggio di mezzi pesanti; con bassa densità di popolazione. Strada con asfalto liscio.	

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 7 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #262

Via	Santa Maria delle Grazie		
Tipologia ricettore:	Scuola elementare		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 12:53	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47344		E. 14.36727

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade	X		Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria		
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive		
D - Strade urbane di scorrimento			Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole		
F - Strade locali	X		Incrocio stradale		

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
4	0	0	0	0

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
56.4	61.7	54.3	49.2

Descrizione	Foto
Il punto di misura è situato in una frazione del Comune; con media densità di popolazione. Strada con asfalto liscio. Il Rumore rilevato è generato dal traffico veicolare della vicina autostrada Salerno Caserta a tre corsie con presenza di traffico sostenuto.	

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 8 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #263

Via	Giuseppe Longobardi		
Tipologia ricettore:	zona industriale		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 12:53	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.47264		E. 14.37225

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		
B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria		
C - Strade extraurbane secondarie			Attività produttive	X	
D - Strade urbane di scorrimento	X		Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole	X	
F - Strade locali	X		Incrocio stradale	X	

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

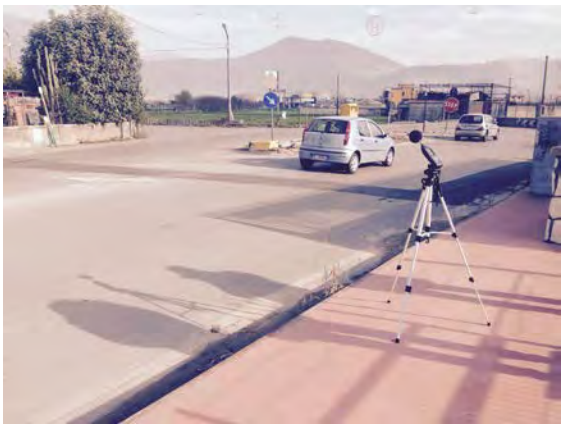
PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
40	4	1	2	4

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

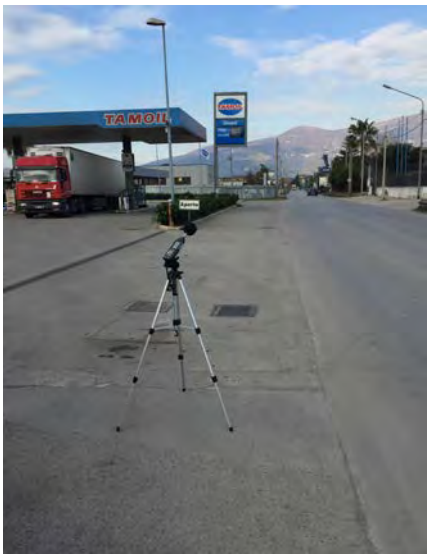
CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
66.1	63.5	61.2	51.2

Descrizione	Foto
Il punto di misura è situato in una frazione del Comune; con bassa densità di popolazione. Strada con asfalto liscio. Media densità di traffico veicolare ma a velocità sostenuta.	

Comune di San Valentino Torio - Provincia di Salerno SCHEDA DI RILEVAMENTO DEL RUMORE	Codice punto: 9 Foglio:





CARATTERIZZAZIONE DEL PUNTO DI MISURA #264

Via	Zeccagnolo		
Tipologia ricettore:	zona mista – residenziale –commercio – presenza di capannoni industriali		
Data di misura	07.01.2015	Ora inizio misura: 12:34	Tempo di misura: 10 minuti
Coordinate GPS	N. 40.46991		E. 14.36614

SORGENTI SONORE PREVALENTI

Tipologia	Diurno	Notturno	Tipologia	Diurno	Notturno
A - Autostrade			Trasporto pubblico		

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

B - Strade extraurbane principali			Linea ferroviaria	X	
C - Strade extraurbane secondarie	X		Attività produttive	X	
D - Strade urbane di scorrimento	X		Attività commerciali		
E - Strade urbane di quartiere			Attività agricole	X	
F - Strade locali			Incrocio stradale		

CONDIZIONI METEOROLOGICHE

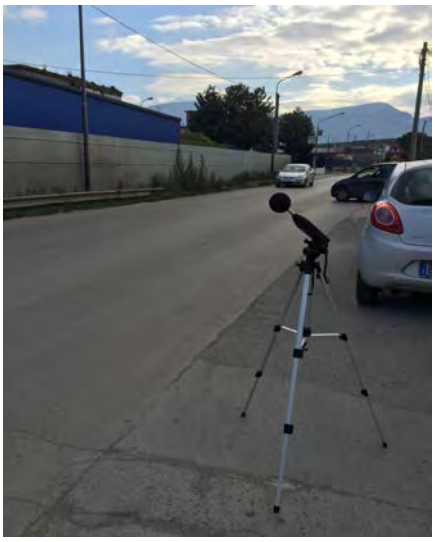
Temperatura	Umidità relativa	Velocità del vento
20°C	50%	assente

PASSAGGI VEICOLI

Auto	Motorette	Moto	Furgoni	Mezzi pesanti
103	4	1	5	14

CLIMA ACUSTICO

LeqA, dBA	L10, dBA	L50, dBA	L95, dBA
70.3	74.2	64.0	49.2

Descrizione	Foto
Il punto di misura è situato in una frazione del Comune; con bassa densità di popolazione. Strada con asfalto liscio. Alta densità di traffico veicolare a velocità sostenuta. Presenza della linea ferroviaria TAV.	

Valutazione del clima acustico

Dall'analisi della campagna di misure fonometriche effettuate nel territorio comunale di San Valentino Torio emerge la presenza di sorgenti di rumore di diverse tipologie e con diverse caratteristiche di emissione sonora le quali determinano un clima acustico non sempre idoneo.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Nel centro abitato di San Valentino Torio si riscontra la presenza di attività di tipo prevalentemente residenziale, e con piccole attività commerciali:

- sono presentii scuole di diverso grado non soggette al rumore del traffico veicolare, i livelli sonori misurati in prossimità degli edifici raggiungono valori modesti e non possono costituire una fonte di disagio.
- la sorgente sonora predominante nell'area del centro abitato è rappresentata dal traffico veicolare. Il contributo maggiore è dato dagli elevati flussi di traffico locale in transito nelle ore di punta sia di mezzi leggeri motorette in prossimità del passaggio a livello della linea della circumvesuviana;

nel centro abitato di Casatori la fonte più rilevante di rumore è rappresentata dal traffico veicolare di attraversamento. L'area in esame è caratterizzata dalla presenza di numerose abitazioni costituite da edifici che si sviluppano mediamente da 1 - 2 max 3 piani fuori terra, di cui spesso il piano a livello stradale è occupato da attività commerciali, di rivendita al dettaglio o di piccolo artigianato. I ricettori più sensibili sono le abitazioni.

- Sono presentii scuole di primo grado non soggette al rumore del traffico veicolare di tipo diretto ma i livelli sonori misurati in prossimità degli edifici raggiungono valori che pur rimanendo nei limiti di legge, potrebbero creare disagio agli alunni nel lungo periodo data la presenza di rumore veicolare dovuto al traffico sostenuto della vicina autostrada A30. Si propone pertanto che il comune di San Valentino Torio si doti quanto prima di un piano di risanamento acustico.

Via Zeccagnuolo e largo cimitero innesto con la SS n.367

La fonte più rilevante di rumore, in queste due aree del territorio comunale è rappresentata dal traffico veicolare pesante di attraversamento dovuto alla presenza di numerose attività commerciali- artigianali ed industriali presenti lungo queste assi che mettono in comunicazione San Valentino Torio con il casello di ingresso dell'autostrada A30 e l'innesto con la SS 367.

Le zone agricole

- Fuori dal centro abitato si riscontano sorgenti sonore dovute alle lavorazioni agricole (trattori e mezzi meccanici di vario tipo) che non possono costituire una fonte di disagio.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Criteri adottati per l' aggiornamento della cartografia

La zonizzazione complessiva è riportata su cartografia in scala a 1 : 5.000 (Allegato D.4.2 -Zonizzazione acustica). Le varie classi sono state contraddistinte, in conformità alle Linee Guida della Regione Campania, secondo la seguente legenda.

ZONA	TIPOLOGIA	COLORE	RETINO
I	Aree particolarmente protette	Verde	Punti
II	Aree prevalentemente residenziali	Giallo	Linee verticali
III	Aree di tipo misto	Arancione	Linee orizzontali
IV	Aree di intensa attività umana	Rosso	Crocette
V	Aree prevalentemente industriali	Viola	Linee inclinate
VI	Aree esclusivamente industriali	Blu	Nessun tratteggio

Va comunque precisato che la classificazione definitiva è stata effettuata anche nel rispetto del principio di contenere il numero delle aree omogenee, armonizzando quelle con parametri prossimi tra loro, così come precisato nella richiamata normativa regionale.

Individuazione delle aree particolarmente protette (classe I)

Sono state inserite in tale classe le seguenti aree, definite ai sensi dell'art. 6.1 delle linee guida regionali:

Edifici scolastici

Tutte le scuole esistenti e di previsione del PUC, sono state inserite in classe I anche se confinanti con zone di classe superiore (vd. Tavola D4.2 – Zonizzazione acustica del territorio comunale).

Sono stati individuati tutti gli edifici scolastici presenti sul territorio comunale, di seguito riportati :

- IC – Scuola Media Statale Lorenzo Milani, via Terrazzani
- Scuola dell'infanzia G. Mazzini, via Annunziata
- Asilo Nido Suore Vocazioniste, via Sottosanti
- Direzione didattica - Scuola Primaria G. Mazzini, corso Umberto I/ via Sottosanti
- Plesso scolastico via San Giovanni Bosco – Casatori;
- Scuola privata di nuova realizzazione in via Zeccagnuolo (foglio 8 p.lla 1119-1842)

Parchi e aree verdi

- Villa Comunale, Viale della Libertà
- Complesso sportivo-religioso di Santa Maria delle Grazie a Casatori

Aree ospedaliere

Nel territorio comunale di San Valentino Torio non vi sono aree ospedaliere.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Aree prevalentemente industriali ed esclusivamente industriali (V , VI)

Nel territorio comunale, allo stato di fatto e in previsione negli strumenti di pianificazione urbanistica cosi come intese nel D.P.C.M. 14/11/97, sono state individuate aree a vocazione prevalentemente industriale e zone esclusivamente industriali.

Individuazione delle aree residenziali,commerciali/terziarie e artigianali (II, III, IV)

Per individuare l'appartenenza di tali aree alle classi indicate si è tenuto conto sia dei criteri di fruizione del territorio che quelli di pianificazione urbanistica individuati nel PUC.

Si è tenuto conto dei dati dei censimenti ISTAT 1991 – 2001, in mancanza di trasmissione di dati più aggiornati. Inoltre si è tenuto conto della densità degli esercizi commerciali e di uffici, della densità di attività artigianali e del volume di traffico presente in zona. Tali parametri sono stati suddivisi in tre classi: bassa densità (valore 1) , media intensità (valore 2) e alta densità (valore 3).

Per le zone in cui la somma dei valori è compresa fra 1 e4 sono state definite in Classe II, quella in cui la somma dei parametri è compresa tra 5 e 8 sono state definite in Classe III e quelle in cui la somma dei parametri è compresa tra 9 e 12 sono state definite in Classe IV. La presenza di piccole industrie determina da sola l'appartenenza del territorio alla Classe IV.

Successivamente si sono confrontati i dati ottenuti e quelli desunti da un rilievo attento e diretto del territorio; dall'integrazione di questi dati con le indicazione delle linee guida regionali e con la classificazione delle strade in base al volume di traffico attuale e futuro e con i dati degli strumenti urbanistici comunali vigenti e di previsione, hanno permesso l'elaborazione finale del piano di zonizzazione acustica comunale di cui alla Tavola D4.2 – Zonizzazione acustica del territorio comunale.

Relazioni di confine

Come detto, la Legge Quadro n. 447/95 impone che, tra aree adiacenti, la differenza tra i limiti non possa superare i 5 dB(A). Tale prescrizione deve essere rispettata anche per i territori di confine e non solo all'interno del territorio comunale. Il Comune di San Valentino Torio confina con i seguenti comuni: Sarno, Striano, Nocera Inferiore, Pagani, San Marzano sul Sarno, Scafati e Poggiomarino. L'analisi dei Piani di Classificazione Acustica già adottati ha consentito di verificare la compatibilità della classificazione acustica dei comuni confinanti con quella del Comune di san Valentino Torio. In generale, le aree limitrofe presentano infatti o una stessa classe acustica

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

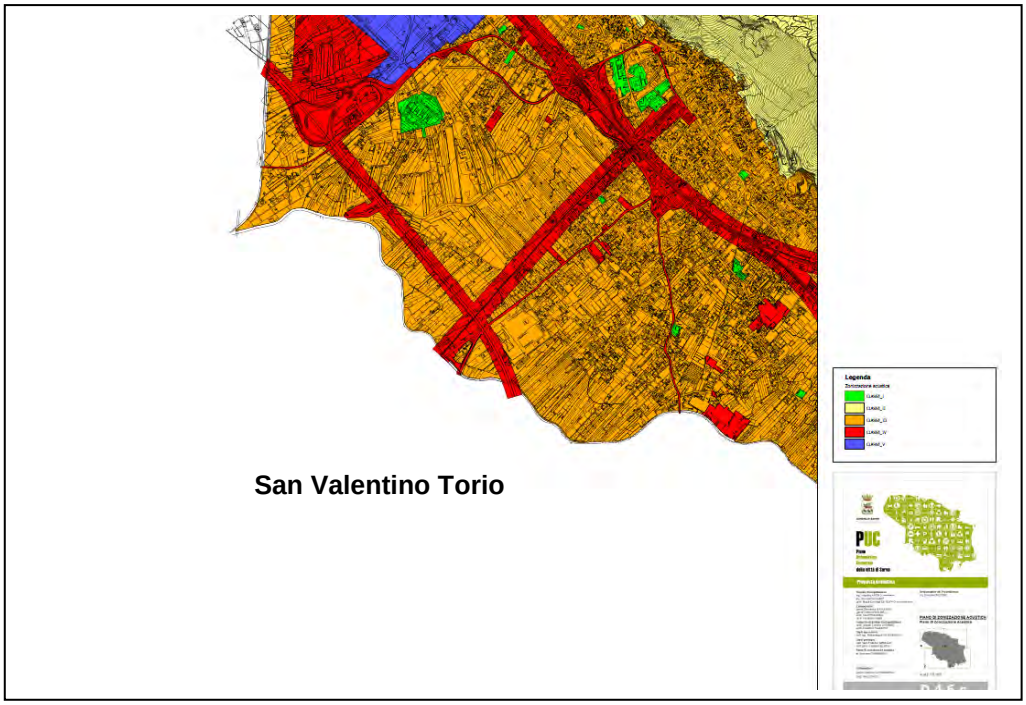


Figura 10: Stralcio Piano di zonizzazione acustica del comune di Sarno

E' stato riscontrato che non sussistono incongruenze tra la classificazione acustica del Comune di San Valentino Torio e la destinazione urbanistica o la classificazione acustica effettuata dagli altri Comuni.

<u>Classificazione delle infrastrutture viarie</u>

Considerata la loro rilevanza per l'impatto acustico ambientale, le strade e le ferrovie sono elementi di primaria importanza nella predisposizione della zonizzazione acustica, per cui, così come indicato dalla normativa, le aree prospicienti alle infrastrutture di trasporto sono state classificate tenendo conto delle caratteristiche e delle potenzialità di queste ultime.

Le linee guida regionali, prescrivono che la classificazione acustica della rete stradale sia paragonata ai flussi di traffico veicolare, pertanto per quanto attiene alla classificazione della rete viaria e delle zone a ridosso delle strade, si può ritenere che appartengano alla Classe IV le strade ad intenso traffico (orientativamente oltre 500 veicoli/ora) e, quindi, le strade primarie e di scorrimento, i tronchi terminali o passanti di autostrade, le tangenziali, le strade di grande comunicazione, specie se con scarsa integrazione con il tessuto urbano attraversato. Appartengono alla Classe III, le strade di quartiere (orientativamente con un traffico compreso tra 50 e 500 veicoli/ora) e quindi le strade utilizzate prevalentemente per servire il tessuto urbano. Appartengono alla Classe II le strade locali (orientativamente con un flusso di traffico inferiore a 50 veicoli/ora) situate prevalentemente in zone residenziali.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Qualora le strade da classificare siano interne al tessuto urbano, la zona ad esse propria è limitata dalle superfici degli edifici posizionati sul fronte strada; in condizioni diverse e, comunque, qualora non esista una continuità di edifici - schermo, la tipologia classificatoria di zona della strada si estende ad una fascia di 30 metri a partire dal ciglio della strada stessa.

Le linee stradali che attraversano il territorio comunale sono state classificate in base al decreto attuativo della legge 447/95 sulle infrastrutture di trasporto stradale: *"Decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2004, n. 142. "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447*".

Le infrastrutture stradali, già definite dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 285 del 1992 (Codice della strada), e successive modificazioni, sono classificate secondo le seguenti categorie:

A. autostrade;

B. strade extraurbane principali;

C. strade extraurbane secondarie;

D. strade urbane di scorrimento;

E. strade urbane di quartiere;

F. strade locali.

Per ciascun tipo di infrastruttura il D.P.R. stabilisce delle fasce di pertinenza acustica.

In relazione al tipo di infrastruttura (esistente, nuova), al tipo di strada (A,B,C,D,E,F), alle fasce di pertinenza, al tipo di ricettore (ospedali, scuole, case di cura e di riposo, altri ricettori) e alle fasce orarie (diurna e notturna), il presente disposto legislativo, stabilisce i valori limite di immissione , evidenziati nella seguente tabella:

Tab.n.05: Tabella limiti DPR 30/03/2004 per le strade esistenti ed assimilabili

Tipo di strada (Codice della strada)	Sottotipi ai fini acustici (secondo norme CNR 1980 e direttive PUT)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica	Scuole, Ospedali, Case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A-Autostrada	100 m (fascia A)	100 m (fascia A)	50	40	70	60
	150 m (fascia B)	150 m (fascia B)	50	40	65	55
B-Extraurbana	100 m (fascia A)	100 m (fascia A)	50	40	70	60
	150 m	150 m	50	40	65	55

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

principale	(fascia B)	(fascia B)				
C-Extraurbana secondaria	Ca (strada a carreggiata separata)	100 m (fascia A)	50	40	70	60
		150 m (fascia B)	50	40	65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 m (fascia A)	50	40	70	60
		50 m (fascia B)	50	40	65	55
D-Urbana di scorrimento	Da (strada a carreggiata separate e interquartiere)	100 m	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100 m	50	40	65	55
E-Urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al DPCM 14/11/97 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane così previste dall'art. 6 comma 1 lettera a) della Legge quadro n.447 del 26/10/95.			
F- Locale		30				

Tab.n.06: Tabella limiti DPR 30/03/2004 per le strade di nuova realizzazione

Tipo di strada (Codice della strada)	Sottotipi ai fini acustici (secondo D.M. 5.11.01 – Norme funz. e geom. Per la costruzione delle strade)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica	Scuole, Ospedali, Case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A-Autostrada		205 m	50	65	55	65
B-Extraurbana principale		250m	50	65	55	65
C-Extraurbana secondaria	C1	205 m	50	65	55	65
	C2	150 m	50	65	55	65
D-Urbana di scorrimento		100 m	50	65	55	65
E-Urbana di quartiere		30	Definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al DPCM 14/11/97 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane così previste dall'art. 6 comma 1 lettera a) della Legge quadro n.447 del 26/10/95.			
F- Locale		30				

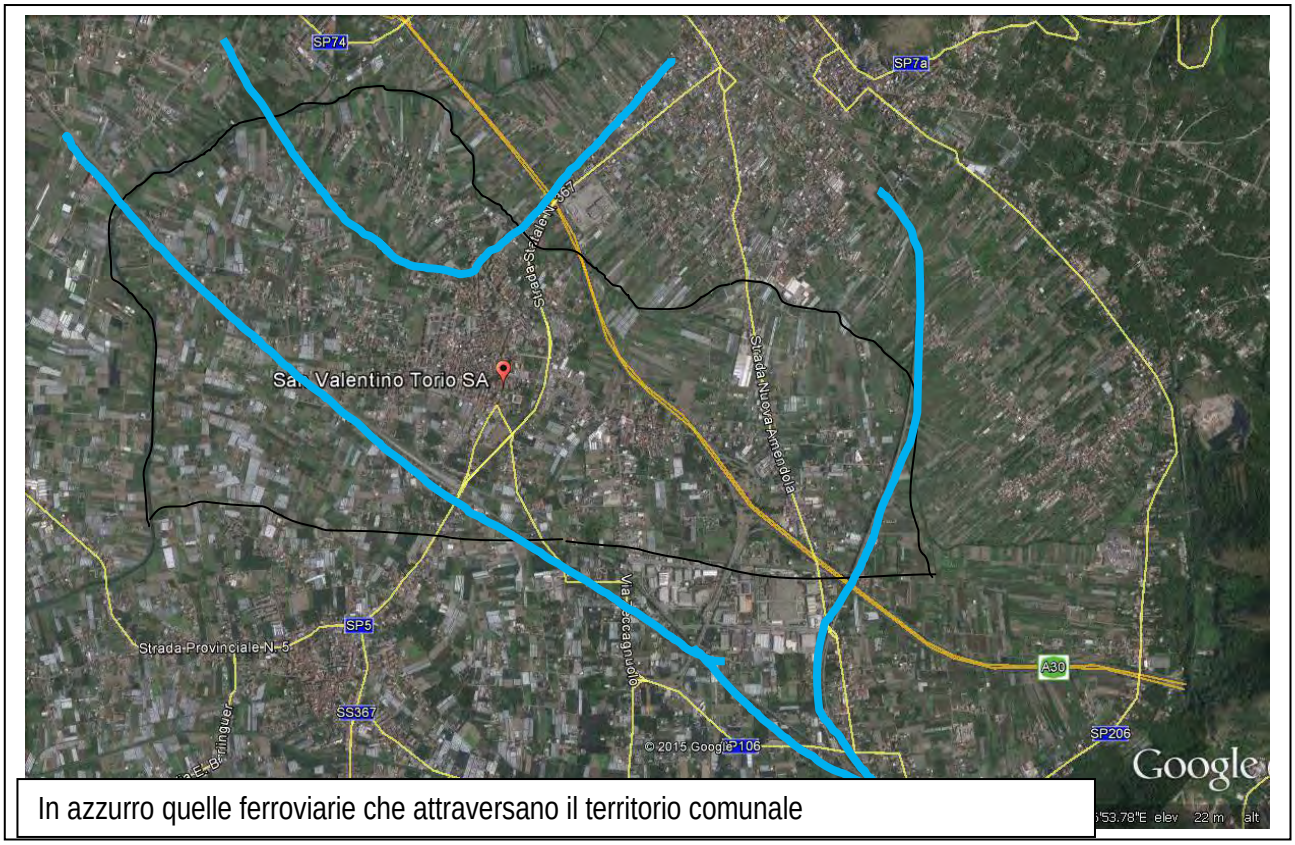
COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Fasce di pertinenza delle infrastrutture ferroviarie

Il territorio comunale di San Valentino Torio è attraversato da tre linee ferroviarie:

- la linea della circumvesuviana che attraversa il centro abitato principale ;
- la linea delle ferrovie dello stato (TAV) in prossimità di via Zeccagnuolo;
- la linea delle ferrovie dello stato in località Sciulia.

Per quanto concerne le aree prossime alle linee ferrate, esse, come prescritto dalle linee guida regionali, classificate come zona IV con estensione della zona medesima per metri 60 dalla mezzeria del binario più esterno nella zone presa in considerazione.



In azzurro quelle ferroviarie che attraversano il territorio comunale

Figura 11:Le infrastrutture ferroviarie presenti

L'inquinamento acustico da traffico ferroviario è regolato dal DPR 18/11/98 n. 459 che impone due fasce territoriali di pertinenza sia per infrastrutture esistenti che di nuova realizzazione, A e B, di estensione e valori limite differenti riportante in tabella:

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Tab.n.07: Limiti massimi di immissione per le fasce di pertinenza ferroviarie

Fascia	Descrizione ampiezza fascia	Periodo diurno (6-22)	Periodo notturno (22-6)
Fascia A	100 m dalla mezzeria del binario più esterno	70 dBA	60 dBA
Fascia B	250 m dalla mezzeria del binario più esterno	65 dBA	55 dBA

Le aree ricadenti all'interno di suddette fasce di pertinenza, per quanto riguarda il rumore prodotto dalle sorgenti diverse da quelle ferroviarie, sono classificate, come prescritto dalle linee guida regionali.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Individuazione dei siti destinati a spettacolo a carattere temporaneo

Per attività rumorose temporanee si intendono quelle attività che, pur limitate nel tempo, impiegano macchinari e/o impianti rumorosi: manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, discoteche all'aperto, attività all'interno di impianti sportivi, cantieri edili etc.. Tali attività, nella generalità dei casi, sono soggette a specifica autorizzazione da parte dell'Autorità comunale competente, per cui il richiedente, in fase di predisposizione della domanda dovrà considerare gli elementi utili a definire una eventuale condizione di criticità acustica.

Le aree destinate a pubblico spettacolo a carattere temporaneo, mobile o all'aperto sono state individuate di concerto con l'Amministrazione Comunale e in modo da non penalizzare acusticamente i ricettori sensibili più prossimi, consentendo per questi un agevole rispetto dei limiti di immissione. Pertanto nella loro localizzazione si è cercato di non creare disagio alla popolazione residente nelle vicinanze. Inoltre la scelta di tali aree è stata fatta in modo da non interferire con ricettori sensibili.

I siti destinati a spettacolo a carattere temporaneo (sagre, feste ed altri eventi) ed individuati nella tavola allegato D.4.2-"*Zonizzazione acustica del territorio comunale*" sono:

San Valentino Torio (centro):

n.1 Villa Comunale

n.2. Piazza Spera

n.3 Piazza Amendola

n.4 Slargo via Matteotti - vico Santi

n.5 Area Peep

n.6 Parcheggio campo sportivo comunale

Casatori (frazione):

n.7 Slargo chiesa Santa Maria delle Grazie

n.8 Incrocio via Santa Maria delle Grazie - via A. Diaz

La fruizione di tali aree è subordinata al rispetto dei criteri definiti all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano di Classificazione Acustica.

L'Amministrazione Comunale può prevedere, in ambito autorizzatorio, eventuali deroghe al rispetto dei valori di cui all'art. 2, comma 3 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Tali deroghe potranno tuttavia essere concesse soltanto qualora il "titolare della manifestazione", all'atto della richiesta di autorizzazione, dichiari di impegnarsi ad adottare tutti gli accorgimenti tecnici di mitigazione acustica concretamente attuabili. Infine laddove risulti necessario individuare siti, diversi da quelli indicati nella tavola *"D.4.2 – Zonizzazione acustica* del territorio comunale" è obbligatorio farne preventiva richiesta all' A.C. che può autorizzare lo svolgimento della manifestazione nel rispetto dei valori di cui all'art. 2, comma 3 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Criteri per il risanamento

In linea di massima si possono ipotizzare due tipologie di intervento volte a risolvere i principali elementi di contrasto con la normativa in materia di inquinamento acustico, nonché le situazioni di disagio acustico riscontrate nel territorio comunale di San Valentino Torio:

1. interventi di programmazione territoriale e viabilistica;
2. interventi viabilistici di carattere progettuale;
3. interventi di mitigazione passiva sui ricettori sensibili.

<u>Interventi di programmazione territoriale e viabilistica</u>

Essendo imputabile al traffico veicolare gran parte dell'inquinamento acustico che si riscontra nell'ambito urbano, risulta necessario operare una strategica pianificazione del traffico stesso e prendere in considerazioni tipologie di intervento volte al raggiungimento della sostenibilità per i casi di disagio acustico presenti nei due ambiti urbani consolidati.

Occorre che i livelli di gerarchia stradale attestati sul territorio comunale siano chiaramente riconoscibili e funzionali: gli incroci devono favorire la fluidità del traffico mentre gli attraversamenti pedonali vanno razionalizzati e resi chiaramente individuabili.

<u>Interventi viabilistici di ordine progettuale</u>

In relazione agli interventi di carattere progettuale si possono prendere in considerazione: strategie che agiscano sulla velocità dei veicoli:

- la modificazione delle pavimentazioni stradali;
- la posa di barriere antirumore;

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- l'introduzione di limitazioni al traffico veicolare nelle strade prospicienti gli ingressi alle scuole, accelerando il programma dei "percorsi sicuri" per i bambini .

Occorre inoltre attivare controlli rigorosi degli adempimenti contrattuali relativi al corretto ripristino delle sedi stradali da parte delle ditte incaricate dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di interventi relativi alle reti tecnologiche sottostanti.

Per ottenere la limitazione della velocità le strategie più diffuse consistono:

- introduzione delle "zone 30", così denominate perché la velocità massima di transito consentita alle autovetture ed ai mezzi motorizzati non è superiore a 30 km/h. Dai casi già sperimentati si evince che tale velocità, in condizioni di fluidità di traffico, sembra garantire il massimo livello di sicurezza, un transito adeguato ai mezzi motorizzati e la limitazione delle emissioni sonore;
- risezionamento delle strade con riduzione della carreggiata utile per il transito di autoveicoli ed ampliamento delle infrastrutture a lato di questa come marciapiedi, aree verdi;
- risagomatura delle strade con introduzione di tratti curvi, aiuole spartitraffico, in alcuni casi con vegetazione di alto fusto (verticalizzazione).

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Protezioni passive degli edifici

Nei due centri urbani (San Valentino Torio – Casatori), come nella progettazione di interventi di tipo conservativo sul patrimonio edilizio esistente, dovrebbe essere prioritario puntare sul conseguimento di adeguate garanzie di comfort acustico all'interno degli edifici (rispetto dei limiti differenziali previsti dall'art. 4 del D.P.C.M. 14/11/97 e dei requisiti acustici passivi previsti dal D.P.C.M. 5/12/97), consentendo deroghe nel rispetto dei limiti previsti per quanto riguarda l'esposizione in facciata.

Per gli edifici scolastici presenti nel territorio comunale cui la normativa riconosce il diritto ad una particolare protezione (classe I), ubicati in prossimità di isolati appartenenti ad altre classi con limite di rumore superiori, per i quali non è possibile conseguire il rispetto del limite di zona, l'obiettivo è l'ottenimento di un adeguato comfort acustico interno. Per le scuole che vengono utilizzate nel periodo diurno e con l'esclusione della stagione estiva l'intervento sulla superficie finestrata può risultare sufficiente, anche senza interventi di climatizzazione. Le scuole in cui il livello interno a finestre chiuse sia inferiore ai 35 dBA sono da ritenersi non esposte e perciò non saranno previste opere di risanamento; le scuole in cui il livello interno a finestre chiuse sia superiore ai 35 dBA sono da ritenersi esposte.

Quanto detto per gli edifici scolastici vale anche per tutte quelle strutture che rientrano in Classe I e che sono previste dall' attuazione delle previsioni del PUC.

La normativa di attuazione del Piano

Secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 3 delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani Comunali di zonizzazione acustica" pubblicate sul B.U.R.C. n.41 del 15/9/2003 , "per la sua gestione, il "Piano", deve essere corredato di un regolamento d'attuazione con il quale sono stabilite le modalità di attuazione del piano medesimo" ed inoltre " il piano di zonizzazione acustica, ovvero la classificazione del territorio comunale in classi di destinazione d'uso, deve riportare anche le aree da destinare a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto".

Il regolamento di attuazione del Piano deve contenere anche specifiche norme di prevenzione.

La normativa acustica di cui al regolamento di attuazione, articolata in VII TITOLI e 28 articoli, è parte integrante e sostanziale del piano di zonizzazione acustica del comune di San Valentino Torio.

La proposta di piano di zonizzazione acustica, redatta secondo gli indirizzi contenuti nella normativa regionale, deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Copia della relativa delibera consiliare deve essere inviata entro i trenta (30) giorni successivi, alla regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi,28- Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento.
Infine si ricorda che il Piano di Zonizzazione acustica deve necessariamente essere compreso tra gli elaborati tecnici da trasmettere a corredo delle richieste di approvazione degli strumenti urbanistici o loro varianti – agli enti delegati di cui alla LR n.16/2004 e smi.

5. CONCLUSIONI

Concludendo la zonizzazione acustica è uno strumento, per gli aspetti di propria competenza, di gestione dell'esistente, oltre che di regolazione delle trasformazioni del territorio. Essa deve pertanto far riferimento allo stato di fatto dei vari ambiti urbani, ma deve al tempo stesso essere in grado di aggiornarsi con le potenziali ulteriori trasformazioni degli usi e della densità edilizia espresse nel piano urbanistico comunale (PUC), che possono riguardare le parti di città già esistenti o le aree di futura attuazione.
Tali trasformazioni, infatti, possono comportare conferme o modificazioni (in diminuzione o in aumento) del rischio di inquinamento sonoro fino a determinare delle variazioni di classe acustica, e in tal senso costituiscono potenzialmente uno dei principali strumenti per il risanamento da rumore a disposizione delle Amministrazioni. Tutti questi elementi, se da un lato mettono in luce la complessità e la delicatezza che caratterizzerà il passaggio ad una nuova generazione di strumenti urbanistici coordinati con la classificazione acustica del territorio, dall'altro lato evidenziano come molte difficoltà discendano dal fatto che entrambi gli

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

strumenti in questione, PUC e zonizzazione acustica, si occupano in sostanza, anche se più o meno direttamente od in modo completo, della stessa cosa: la forma del sistema insediativo della città.

Dalle indagini sul territorio è emerso che il maggior contributo è dato dal rumore causato dal traffico veicolare/ferroviario, infatti nelle aree prossime a tutte le infrastrutture presenti sul territorio si registra il superamento dei limiti di zona secondo la vigente normativa in materia. E' chiaro, quindi, che il processo di zonizzazione acustica non si è limitato a fotografare l'esistente ma, tenendo conto della pianificazione urbanistica e degli obiettivi di risanamento ambientale, in conseguenza di rilevi effettuati sul campo, ha elaborato una classificazione in base alla quale attuare tutti gli accorgimenti volti alla migliore protezione dal rumore dell'ambiente abitativo.

Infine per i ricettori sensibili ubicati in località Casatori, in prossimità della rete autostradale A30, sarà necessaria la redazione di un Piano di Risanamento Acustico entro i dodici mesi dall'approvazione del Piano.

Inoltre nelle zone adiacenti ai plessi scolastici (Classe 1) si dovranno utilizzare sistemi di mitigazione del rumore dovuti al traffico veicolare *(riduzione della velocità dei veicoli, limitazione al passaggio dei veicoli rumorosi nell'arco della mattina, durante i mesi in cui la scuola è aperta*); *analogamente nella* zona antistante il cimitero comunale *(innesto con la ss 367)* è opportuno adottare azioni di limitazione della velocità dei veicoli e sistemi di riduzione del rumore da identificarsi con il piano di risanamento acustico.

Febbraio 2019

IL TECNICO

Arch. Antonia IRIDE

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Decreto della Giunta Regionale della Campania
n. 42 del 07/02/2012 AGC.5 Settore 2 Servizio 1
Bollettino Ufficiale della Regione Campania
numero 15 del 05/03/2012

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

6. ALLEGATI

Definizioni e parametri

Sorgenti sonore fisse

Gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali ed agricole; i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci; le aree adibite ad attività sportive e ricreative.

Sorgenti sonore mobili

Tutte le sorgenti sonore non comprese nella voce precedente.

Sorgente specifica

Sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico.

Ricettore

Qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici ed aree esterne destinate ad attività ricreative ed allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai vigenti piani regolatori generali e loro varianti generali, vigenti al momento della presentazione dei progetti di massima relativi alla costruzione delle infrastrutture.

Tempo a lungo termine (T L)

Rappresenta un insieme sufficientemente ampio di TR all'interno del quale si valutano I valori di attenzione. La durata di TL è correlata alle variazioni dei fattori che influenzano la rumorosità a lungo periodo.

Tempo di riferimento (T R)

Rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6,00 e le h 22,00 e quello notturno compreso tra le h 22,00 e le h 6,00.

Tempo di osservazione (TO)

E' un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.

Tempo di misura (T M)

All'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura (TM) di durata pari o minore del tempo di osservazione, in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno.

Livello di pressione sonora

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Si definisce pressione sonora istantanea p(t) la differenza indotta dalla perturbazione sonora tra la pressione totale istantanea e il valore della pressione statica all'equilibrio. La determinazione del contenuto in frequenza di un certo suono è chiamata analisi in frequenza o analisi di spettro.

Livello di rumore residuo (L R)

E' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.

Livello differenziale di rumore (L D)

Differenza tra il livello di rumore ambientale (L A) e quello di rumore residuo (L R):

$$L_D = (L_A - L_R)$$

Livello di emissione

E' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", dovuto alla sorgente specifica. E' il livello che si confronta con i limiti di emissione.

Valori limite di emissione

Il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

Valori limite di immissione

Il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

Valori di attenzione

Il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.

Valori di qualità

I valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge.

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Certificati di taratura

CENTRO DI TARATURA LAT N° 185
Calibration Centre
Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora Srl
Servizi di Ingegneria Acustica
Via dei Bersaglieri, 9
Tel 0823-351196 - Fax 0823-1872083
www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com

ACCREDIA
LAT N°185
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/4204
Certificate of Calibration

- Data di Emissione: *date of Issue* — **2014/05/09**
- cliente *customer* — **Ing. Iannace Gino, Via Fievo, 82010 - San Leucio del Sannio (BN)**
- destinatario *addressee* — **Ing. Iannace Gino, Via Fievo, 82010 - San Leucio del Sannio (BN)**
- richiesta *application* — **134/14**
- in data *date* — **2014/04/29**

Si riferisce a: *Referring to*

- oggetto *Item* — **Fonometro**
- costruttore *manufacturer* — **Larson Davis**
- modello *model* — **LXT1**
- matricola *serial number* — **0003065**
- data delle misure *date of measurements* — **2014/05/09**
- registro di laboratorio *laboratory reference* — -

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The mesurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.
The mesurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre
Ing. Ernesto MONACO

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Sonora S.r.l.

CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora Srl

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9

Tel 0823-351196 - Fax 0823-1872083

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com

ACCREDIA

LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/4203

Certificate of Calibration

- Data di Emissione: *date of Issue* — **2014/05/09**
- cliente *customer* — **Ing. Iannace Gino, Via Fievo, 82010 - San Leucio del Sannio (BN)**
- destinatario *addressee* — **Ing. Iannace Gino, Via Fievo, 82010 - San Leucio del Sannio (BN)**
- richiesta *application* — **143/14**
- in data *date* — **2014/04/29**

- Si riferisce a: *Referring to*
- oggetto *Item* — **Calibratore**
- costruttore *manufacturer* — **LARSON DAVIS**
- modello *model* — **L&D CAL 200**
- matricola *serial number* — **9244**
- data delle misure *date of measurements* — **2014/05/09**
- registro di laboratorio *laboratory reference* — -

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni di prima linea da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.
The mesurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.
The mesurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Ernesto MONACO

COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO
Protocollo Arrivo N. 2133/2019 del 20-02-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente